9130

FAGGETI DELL'ASPERULO-FAGETUM

Asperulo-Fagetum beech forests





Camaldoli (AR)

Habitat CORINE Biotopes: 41.1744 - Faggete neutrofile - varie associazioni dell'alleanza *Fagion* **Habitat EUNIS:** G1.674 Foreste di *Fagus sylvatica* neutrofile Alpino-Appenniniche.

Codice Re.Na.To.:. H085

Frase diagnostica: foreste miste o pure di faggio, talvolta con abeti (*Abies alba, Picea abies*), su substrato eutrofici o meso-eutrofici, con strato erboso ricco, con distribuzione Alpina, dei piani da Meso a Supratemperato.

Descrizione generale

Boschi di faggio (*Fagus sylvatica*), puri o misti con abete rosso e bianco (localmente anche prevalenti), delle zone da submontane ad altimontane, tendenzialmente neutrofili e meso-eutrofici, con ricco strato erbaceo, tipicamente caratterizzato da *Anemone nemorosa*, *Galium odoratum* e *Cardamine* spp. L'habitat è localizzato su versanti dolci e geomorfologie sub-pianeggianti, in stazioni poco sfruttate dal punto di vista selvicolturale, generalmente su substrati marnoso-arenacei o di calcari non lisciviati, su suoli poco o affatto rocciosi, ricchi di materiale organico. Nelle situazioni a suolo più evoluto possono trovarsi specie rare nell'Appennino regionale, come *Taxus baccata* e *Abies alba*.

Si tratta di formazioni climacico-zonali, termini evoluti della serie montana del faggio, quindi molto stabili, tranne che in aree a intenso sfruttamento selvicolturale.

L'Habitat 9130, in passato considerato limitato alle Alpi, è stato recentemente rivalutato e quindi reintrodotto per l'Appennino settentrionale nel Manuale 2015 della Regione Emilia Romagna.

Stato delle conoscenze in Toscana: medio-alto; dovrebbero però essere migliorate per migliorare le conoscenze distributive e individuare le strategie di gestione più idonee dal punto di vista naturalistico.

Distribuzione locale

Presenza dell'habitat nelle ZSC



Le informazioni disponibili permettono di confermare l'habitat per alcune stazioni delle Alpi Apuane, dell'Appennino settentrionale e di alcune aree delle montagne della Toscana meridionale.

Specie indicatrici

Abies alba, Acer pseudoplatanus, A. platanoides, Allium ursinum, Anemone nemorosa, A. hepatica, Cardamine bulbifera, C. chelidonia, C. enneaphyllos, C. heptaphyllos, C. kitaibelii, C. pentaphyllos, Carex sylvatica, Corydalis spp., Festuca altissima, Galium aristatum, G. odoratum, Geranium nodosum, Lamiastrum galeobdolon, Melica uniflora, Mercurialis perennis, Millium effusum, Prenanthes purpurea.

Riferimenti sintassonomici locali

Alleanza Fagion sylvaticae.

Stato di conservazione in Toscana

Nelle stazioni conosciute sembra che lo stato di conservazione sia accettabile, del resto solo una buona gestione selvicolturale, oltre che le condizioni della stazione, permettono la presenza dell'habitat.

Fattori di criticità

- B02.02 Disboscamento (taglio raso, rimozione di tutti gli alberi).
- B02.03 Rimozione del sottobosco.
- B02.04 Rimozione di alberi morti e deperienti.
- 102 Specie indigene problematiche: eccessivo carico di ungulati.

Bibliografia essenziale

Arrigoni P.V., 1998 - La vegetazione forestale. Macchie e boschi di Toscana. Regione Toscana.

Arrigoni P.V., Nardi E., 1975 - Documenti per la Carta della vegetazione del Monte Amiata. Webbia, 29(2): 717-785.

Barbero M., Bonin G., 1980 - La végétation de l'Apennin septentrional. Essai d'interpretation synthétique. Ecol. Medit., 5: 273-313.

Di Pietro R., 2009 - Observations on the beech woodlands of the Apennines (peninsular Italy): an intricate biogeographical and syntaxonomical issue. Lazaroa 30: 89-97.

Di Pietro R., Caccianiga M., Verde S., 2007 - Distribuzione e corrispondenza fitosociologica degli habitat di faggeta nella Penisola Italiana. Fitosociologia, 44(2) Suppl.1: 279-284.

Ferrari C., Pirola A., Ubaldi D., 1979 - I faggeti e gli abieti faggeti delle foreste demaniali casentinesi in provincia di Forlì. Not. Fitosoc., 14: 41-58.

Ferrarini E., 1966 - Studi sulla vegetazione di altitudine delle Alpi Apuane. Webbia, 21: 521-600.

Ferrarini E., 1967 - Studi sulla vegetazione di altitudine delle Alpi Apuane. Webbia, 22: 295-404.

Foggi B., Lastrucci L., Papini P., Vergari S., Gennai M., Gervasoni D., Viciani D., Ferretti G., 2011 - Vegetation of the Verdiana River valley in the northern Apennines, Italy. Lazaroa, 32: 153-178.

Foggi B., Venturi E., Gennai M., Ferretti G., Gervasoni D., Rosi C., Dell'Olmo L., 2008 - Progetto per l'individuazione, lo studio e il monitoraggio degli habitat e delle specie meritevoli di conservazione della Provincia di Pistoia ai sensi della L.R. 56/2000. Relazione tecnica 2008. 140 pagine.

Gabellini A., Viciani D., Lombardi L., Foggi B., 2006 - Contributo alla conoscenza della vegetazione dell'Alta Garfagnana Appenninica (Toscana settentrionale). Parlatorea, 8: 65-98.

Gennai M., 2012 - Il paesaggio vegetale della provincia di Pistoia. Tesi di Dottorato in Biosistematica ed Ecologia vegetale. 26° Ciclo, Università degli Studi di Firenze.

Gentile S., 1975 - Ricerche sui faggeti dell'Appennino ligure. Not. Fitosoc., 9: 131-138.

Gonnelli V., Viciani D., Gabellini A., De Dominicis V., 2004 - La vegetazione della Riserva Naturale Montalto (Arezzo, Toscana) ed i suoi aspetti di interesse botanico-conservazionistico. Atti Soc. tosc. Sci. nat., Mem., Ser. B, 110 (2003): 9-18.

Hofmann A., 1965 - L'Abieti-Faggeto di Sasso Fratino ed i suoi aspetti fitosociologici. Arch. Bot. Biogeogr. Ital., 41: 148-162.

Hofmann A., 1969 - Contributo alla conoscenza delle faggete dell'Appennino settentrionale. Mitt. Ostalpin. Din. Pflanzensoz. Arbeitsgem., 9: 221-240, Camerino.

Hofmann A., 1971 - Il faggio sulle Alpi Apuane. Lav. Soc. Ital. Biogeogr., n.s., 1 (1970): 183-191.

Miozzo M., 2005 - Conservazione di *Abies alba* in faggeta abetina nel Pigelleto – M. Amiata, inventario naturalistico. Com. Mont. Amiata Val d'Orcia, D.R.E.AM. Italia. 121 pagine.

Miozzo M., Montini P., 2007 - Conservazione di *Abies alba* in faggeta abetina nel Pigelleto, Monte Amiata. Guida al progetto. Regione Toscana, Com. Mont. Amiata Val d'Orcia, Coop. *Abies alba*. Arti Grafiche Cianferoni, Stia (Ar). 159 pagine.

Oberdorfer E., Hofmann A., 1967 - Beitrag zur Kenntnis der Vegetation des Nordapennin. Beitr. naturk. Forsch. SŸdw.-Dtl., Bd. XXVI, Heft 1: 83-139.

- Ubaldi D., 1980 Les hêtraies des Apennins septentrionaux et centraux (Italie). Doc. Phytosoc. n.s. 5: 157-166.
- Ubaldi D., 1988 Le associazioni di faggeta nell'Appennino settentrionale. Monti e Boschi, 3: 7-10.
- Ubaldi D., 1995 Faggeti degli Appennini di *Taxus* e *Ilex*. Relazione introduttiva. Rapp. inerente gli habitat prioritari della Direttiva 92/43 "Habitat". Soc. Bot. Ital., Roma.
- Ubaldi D., Speranza M., 1985 Quelques hêtraies du fagion et du Laburno-Ostryon dans l'Apennin septentrional (Italie). Doc. Phytosoc. n.s., 10: 52-71.
- Ubaldi D., Zanotti A.L., Puppi G., Speranza M., Corbetta F., 1990 Sintassonomia dei boschi caducifogli mesofili dell'Italia peninsulare. Not. Fitosoc., 23 (1987): 31-62.
- Viciani D., Agostini N., 2008 La carta della vegetazione del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna (Appennino Tosco-Romagnolo): note illustrative. Quad. Studi Nat. Romagna, 27 (2008): 97-134.
- Viciani D., Bucci A., Dell'Olmo L., 2012 La vegetazione del Sito di Importanza Comunitaria e Regionale "Sasso di Castro e Monte Beni" (Alto Mugello, Toscana settentrionale): aspetti fisionomico-floristici (con carta in scala 1:10.000). Atti Soc. tosc. Sci. nat., Mem., Ser. B, 118.
- Viciani D., Gabellini A., 2000 Contributo alla conoscenza della vegetazione del Pratomagno (Toscana orientale): le praterie di crinale ed il complesso forestale regionale del versante casentinese. Webbia, 55(2): 297-316.
- Viciani D., Gabellini A., 2006 La vegetazione dell'Alpe di Catenaia (Arezzo, Toscana) ed i suoi aspetti di interesse botanico- conservazionistico. Webbia, 61(1): 167-191.
- Viciani D., Gabellini A., Gonnelli V., De Dominicis V., 2002 La vegetazione della Riserva Naturale Alpe della Luna (Arezzo, Toscana) ed i suoi aspetti di interesse botanico-conservazionistico. Webbia, 57(1): 153-170.
- Viciani D., Sforzi S., Selvi F., 2004 L'alta valle del Torrente Lente (Toscana meridionale): contributo alla conoscenza floristica e vegetazionale. Webbia, 59(2): 309-347.
- Vos W., Stortelder A., 1992 Vanishing Tuscan landscapes. Pudoc Scientific Publishers. Wageningen.